

Zurigo, li 8 ottobre 1937.

Illustrissimo Signore,

Il 9 giugno u. s. si è costituita in Zurigo l' *Associazione Svizzera per i rapporti culturali ed economici con l'Italia*. Come risulta dallo statuto che qui alleghiamo, detta associazione ha per iscopo di promuovere le relazioni amichevoli esistenti tra la Svizzera e l'Italia, nel senso di favorire viepiù la conoscenza reciproca della struttura intellettuale ed economica delle due nazioni. – Sta costituendosi una società analoga italiana con sede in Roma.

Malgrado la vicinanza geografica e le moltissime relazioni esistenti, Svizzeri ed Italiani in fondo si conoscono troppo poco. Ed è questa la ragione perchè parte considerevole delle due nazioni non ha una comprensione adeguata delle particolarità nonchè dello sviluppo culturale ed economico dell'altro paese. Per la Svizzera tale fatto è tanto più deplorabile in quanto essa, attraverso il Ticino e le valli meridionali del Grigione, partecipa direttamente alla vita italiana. Quanto alle altre regioni della Svizzera esse si trovavano nei tempi passati ben più collegate colla vita culturale italiana che non oggi. L'importanza delle distanze geografiche si è costantemente ridotta, forse precisamente perciò le grandi correnti internazionali hanno in una certa misura scemato un poco le particolari influenze italiane sulla Svizzera.

L'associazione intende raggiungere la meta prefissa organizzando nella Svizzera conferenze pubbliche o private di personalità italiane, esponenti dei differenti campi della cultura, della tecnica e dell'economia. In certi casi dovrebbe essere possibile promuovere pure un fecondo scambio d'idee col conferenziere in seno all'associazione. Inoltre l'associazione appoggerà ogni iniziativa atta a favorire una migliore conoscenza reciproca, come lo scambio di professori e studenti, l'organizzazione di esposizioni, ecc.

Il comitato esecutivo della società è composto dei Signori:

C. J. Abegg, Zurigo, Presidente,
G. Zoppi, professore al Politecnico Federale, Zurigo, Vice-Presidente,
H. Grandjean, direttore generale del Credito Svizzero, Zurigo, Vice-Presidente,
R. R. Bezzola, libero docente all'Università di Zurigo, Segretario,
Ing. B. Bauer, professore al Politecnico Federale, Zurigo, Cassiere,
A. L. Tobler, Presidente della "Zurigo", Compagnia generale di assicurazioni contro gli infortuni e la responsabilità civile, Zurigo, Consigliere,
Grand'Uff. Carlo Bianchi, Zurigo, Consigliere.

Fanno inoltre parte del consiglio i Signori:

Ing. H. A. Naville, presidente del consiglio d'amministrazioni della S. A. Brown, Boveri & Ci., Baden,
Ing. R. Matossi-Sulzer, direttore della "Fratelli Sulzer", S. A., Winterthur,
J. Schmidheiny, Heerbrugg, vice-presidente del consiglio d'amministrazione della Escher-Wyss S. A. Zurigo,
A. Bloch-Frey, direttore generale della S. A. per l'Industria dell'Alluminio, Neuhausen,
Ing. A. Nizzola, presidente del consiglio d'amministrazione della Motor-Columbus S. A., Baden,
J. L. Cagianut, presidente della Società svizzera degli impresari-costruttori, Zurigo,
J. Jud, professore all'Università di Zurigo,
K. Meyer, professore all'Università di Zurigo,
Th. Spærri, professore all'Università di Zurigo,
Comm. Ed. Bianca, presidente della Camera di commercio italiana, Zurigo.

È pure prevista e desiderata la costituzione di speciali sezioni locali nelle diverse città svizzere.

Saremmo lieti se la S. V. volesse onorarci aderendo alla nostra società in qualità di membro.

Con la massima osservanza

Il Presidente: *C. J. Abegg*.

Allegato: 1 Esemplare degli statuti.

Si costituisce a Zurigo un'Associazione denominata:
"ASSOCIAZIONE SVIZZERA PER I RAPPORTI
CULTURALI ED ECONOMICI CON L'ITALIA,,

SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE:

Lo scopo dell'Associazione è l'intensificazione delle relazioni spirituali ed economiche fra l'Italia e la Svizzera, d'attuarsi promovendo:

- a) Lo scambio di personalità le quali, mediante conferenze e relazioni ~~che~~ illustrino questioni spirituali, artistiche, scientifiche ed economiche e chiariscano indirizzi, evoluzioni e realizzazioni sociali.
- b) L'appoggio di ogni altra manifestazione atta a facilitare il raggiungimento degli scopi prefissi, cioè scambi di professori, studenti, pubblicazioni, organizzazioni di viaggi ecc.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE:

L'Associazione è retta da un CONSIGLIO composto da 12 a 18 membri, eletti per tre anni dall'Assemblea annuale dei soci che si riunirà almeno una volta all'anno. I membri del Consiglio saranno scelti tra cittadini svizzeri ed italiani residenti in Svizzera, esponenti della vita culturale ed economica.

Il Consiglio eleggerà a sua volta ogni anno:

- I presidente,
 - I—2 vice-presidenti,
 - I segretario,
 - I cassiere,
 - I—3 soci consiglieri,
- che costituiscono il COMITATO.

L'assemblea eleggerà egualmente per tre anni due sindaci.

FUNZIONI DEL CONSIGLIO sono:

1. Compilazione del regolamento interno.
2. Accettazione dei soci.
3. Esame di ogni altra questione riguardante l'attività generale dell'Associazione.

FUNZIONE DEL COMITATO:

Attuazione pratica degli scopi dell'Associazione.

FINANZE:

I fondi dell'Associazione proverranno:

1. dalle quote annuali dei singoli soci di franchi 10.— per le persone singole e di franchi 50.— per gli Enti, come minimo;
2. da oblazioni di soci e di altre persone od Enti simpatizzanti.

Approvato dall'Assemblea costituente alla seduta del 9 giugno 1937, e in forma definitiva dal Consiglio a ciò autorizzato alla sua seduta del 26 agosto 1937.

Il presidente:

C. J. Abegg.

Il segretario:

Reto R. Bezzola.